Piano dell'Offerta Formativa



*

POF
2015 - 2016

Istituto Comprensivo Darsena Viareggio

***L'immagine di copertina rappresenta un momento dell'iniziativa di fine anno scolastico 2013 - 2014 svolta sulla marina di levante**

Pag. 2	INDICE
Pag. 3	Il piano dell'offerta formativa. Come si articola
Pag. 4	Il territorio: Aspetti e problematiche. Risorse
Pag. 6	L'I.C. Darsena. Struttura
Pag. 7	L'Ufficio amministrativo. Orari segreteria
Pag. 8	Orari di funzionamento delle scuole dell'istituto
Pag. 9	Gli Alunni.
Pag.10	Personale scuola. Organigramma area docenti.
Pag.12	La gestione della Sicurezza.
Pag.13	Finalità educative della scuola.
Pag.14	Accoglienza e inserimento alunni.
Pag.15	Gruppo di lavoro per l'inclusione - GLI
Pag.16	Continuità orizzontale e verticale
Pag.17	L'Orientamento.
Pag.18	Patto di Corresponsabilità educativa.
Pag.18	La progettazione curricolare.
Pag.19	Formazione. Istruzione. Educazione.
Pag.20	La Valutazione d'Istituto. Metodologie d'insegnamento.
Pag.21	Progettazioni. Scuola dell'infanzia.
Pag.22	Scuola del 1° ciclo. Primaria e secondaria di 1° grado
Pag. 23	Scelte curricolari ed extracurricolari per potenziare l'offerta formativa.
	Area linguistico/storico/geografica. Progetto Erasmus+.
Pag. 24	Progetto e-Twinning. Progetto Trinity. Progetto lettore Madrelingua inglese.
Pag. 25	Progetto Madrelingua inglese scuola dell'infanzia. Biblioteca d'Istituto.
	Laboratorio linguistico multimediale.
Pag.26	Area di cittadinanza e costituzione. Educazione alla legalità. Progetto Sicurezza
Pag.27	La scuola in ospedalee l'istruzione domiciliare. Il progetto KIVA.
Pag. 28	Sportello di ascolto. Area matematico scientifica. Laboratorio del sapere scientifico
Pag. 29	Area artistico espressiva. Progetto Yamaha. Laboratorio Teatrale. Altri progetti
Pag. 30	Formazione docenti. Responsabili laboratori
Pag.31	Referenti. Consiglio di Istituto.
Pag. 33	Calendario scolastico.

Il Piano dell'Offerta Formativa

Il P.O.F. è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurriculare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia (art. 3 DPR 275\99).

Nell'impostare le sue linee programmatiche questo P.O.F. si ispira ai principi espressi negli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana e nella Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo proponendosi lo scopo di:

- ✓ Rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura per l'attuazione di un sostanziale diritto allo studio
- ✓ Garantire all'alunno lo sviluppo di tutte le sue potenzialità e la capacità di orientarsi nel mondo in cui vive
- ✓ Garantire l'assimilazione e lo sviluppo delle capacità di comprendere, costruire, criticare argomentazioni e discorsi, per dare significato alle proprie esperienze, al fine di maturare un'appropriata coscienza critica.

Il Piano dell'Offerta Formativa riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

- Costituisce una modalità di progettazione unitaria delle singole attività, tenendo conto delle indicazioni nazionali;
- Viene elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni;
- Contiene i segmenti del percorso formativo mirati a favorire l'inserimento, l'orientamento, il superamento del disagio e la promozione del successo scolastico;
- È il risultato di una consapevole concertazione fra le componenti delle istituzioni scolastiche (Dirigente Scolastico, docenti, alunni, genitori) e fra queste e il territorio.

La scuola attiva i necessari rapporti con gli Enti Locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

Il P.O.F. è pubblico ed una copia viene pubblicata all'Albo Pretorio del sito Web dell'Istituto.

Come si articola:

Il Pof è costituito dai seguenti 5 macro-settori:

- ✓ **Progettazione organizzativa**: risorse umane e finanziarie, tempi di insegnamento e apprendimento, forme di aggregazione degli alunni, metodi e tecniche di valutazione dei risultati degli allievi e dell'intero istituto.
- ✓ **Progettazione educativa**: il POF traccia gli indirizzi e le priorità di Istituto, definisce le iniziative di orientamento, i rapporti con le famiglie e con il territorio.
- ✓ **Progettazione curricolare**: nel POF sono descritti i percorsi formativi offerti per garantire il diritto di apprendere e la crescita educativa degli allievi. Il curricolo di istituto integra la quota definita a livello nazionale con le discipline liberamente scelte in coerenza con la realtà territoriale in cui la scuola offre il proprio servizio, garantendo lo sviluppo della comunità scolastica e sociale. Sono inoltre redatti piani di studio personalizzati ed individualizzati per gli alunni con bisogni educativi particolari.
- ✓ **Progettazione extracurricolare:** nel POF sono definite le attività volte all'ampliamento dell'offerta formativa, all'aggiornamento del personale docente e non docente, alle iniziative di creazione e sviluppo e partecipazione a reti di scuole, alle convenzioni con altri Enti di istruzione e formazione.
- ✓ **Progettazione finanziaria:** il POF presuppone una precisa ricognizione delle risorse finanziarie disponibili per realizzare quanto progettato. Il POF è collegato al documento di programmazione contabile denominato ***Programma Annuale***, definito sulla base delle risorse

annualmente assegnate dal MIUR e su quelle autonomamente reperite grazie alle capacità progettuali e contrattuali del Dirigente Scolastico e dei Docenti referenti dei progetti che ottengono finanziamenti.

In allegato al POF sono presenti i Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa, il "*Funzionigramma*" (Organigramma con relative funzioni), le progettazioni curricolari e i criteri di valutazione.

Il territorio

Aspetti e Problematiche

Il territorio in cui sono ubicate le scuole dell'istituto abbraccia tre grandi quartieri di Viareggio: Darsena, ex Campo d'Aviazione e Centro storico.
Storicamente il quartiere Darsena, è caratterizzato da strutture turistiche-balneari, da attività legate alla pesca ed al commercio ittico, oltre che cantieristiche e diportistiche. Il quartiere ex Campo d'Aviazione è prevalentemente residenziale e, nella zona in cui opera la scuola Tenuta, ha una significativa presenza di attività floro/vivaistiche e agricole.
Il quartiere del Centro Storico ha una struttura impiegatizia e commerciale, oltre che turistica.

Negli ultimi venti anni, il tessuto sociale di tutto il territorio si è profondamente modificato per l'arrivo di nuclei familiari provenienti sia da molte aree geografiche italiane che da Paesi europei ed extraeuropei; conseguentemente a questo fenomeno si è registrata una notevole espansione demografica e la presenza di stili di vita diversi.
La popolazione scolastica è perciò molto eterogenea sia per cultura che per ambiente socio-economico di provenienza.
Considerata la varietà delle culture e delle situazioni concrete di ogni singolo alunno, le scuole dell'Istituto Comprensivo si pongono come luogo privilegiato in cui le differenze si incontrano e interagiscono.
La crisi economica degli ultimi anni, con la crisi dei settori produttivi di impiego, ha colpito piuttosto duramente la popolazione di riferimento dell'Istituto. Questo disagio è stato ulteriormente aggravato dal dissesto finanziario dell'Ente Locale che, dopo il commissariamento, non ha più provveduto alla compartecipazione alle spese di servizi parascolastici quali refezione e trasporti o alcune azioni di manutenzione ordinaria degli immobili quali imbiancature, messa in posa di lavagne o armadi, acquisto di banchi e sedie che, normalmente sostenute dall'Ente, sono state necessariamente prese in carico da parte delle famiglie e dall'Istituto che, necessariamente, ha dovuto adeguare la propria offerta al nuovo contesto.

Risorse

Per dare una risposta concreta ai bisogni che emergono da una realtà così complessa e varia, il nostro Istituto ritiene importante e necessario tenere un costante collegamento con le varie agenzie educative, centri di aggregazione, infrastrutture socio–culturali, religiose e centri sportivi presenti sul territorio, in modo da consolidare l'appartenenza al contesto, la partecipazione ed il coinvolgimento corresponsabile, per una migliore qualità dell'integrazione e della convivenza sociale:

- Amministrazioni Comunali di Viareggio, Camaiore, Pietrasanta, Forte dei Marmi, Massarosa, Seravezza, Stazzema, Lucca
- Provincia di Lucca
- Regione Toscana
- Università degli Studi Firenze
- Università degli Studi di Pisa
- Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca
- Fondazione Banca del Monte di Lucca

- Ente Cassa di Risparmio di Firenze
- Banca della Versilia Lunigiana e Garfagnana
- Yamaha Music Foundation
- Supermercati Esselunga, Conad, Coop e Pam
- Associazione balneari "Vialone"
- Parco Naturale di Migliarino S. Rossore
- Parco Naturale della Alpi Apuane
- Equipe del Progetto Integrato d'Area dei Comuni della Versilia (P.I.A. – C.R.E.D.)
- Azienda A.S.L. n°12 – Versilia
- CESVOT, Centro Servizi Volontariato Toscana
- Associazioni di volontariato, culturali, sportive
- Cooperative sociali
- Cantieri Navali (Benetti)

L'Istituto accoglie progetti proposti da alcuni dei suddetti enti territoriali, rivolti agli alunni.
In particolare, per questo anno scolastico, aderiremo ai seguenti progetti:

- **Progetto di Musicoterapia e Teatro (PEZ)**
- **Progetti: "Ceramica a scuola" e "Il teatro va a scuola" (Cooperativa CREA)**
- **Progetti di educazione ambientale (Sea Risorse, CRED e Cantieri Navali)**
- **Progetto Musica a Scuola con il metodo didattico Yamaha**
- **Progetto LSS, Laboratorio del Sapere Scientifico, (Regione Toscana)**
- **Progetto KIVA, scuole contro il bullismo, (Dipartimento Scienze della Formazione e Psicologia (Università degli Studi di Firenze/ Università di Turku -Finlandia)**
- **Progetto di educazione alimentare "La frutta nelle scuole" (Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, col Ministero della Salute, l'AGEA, le Regioni e le Provincie Autonome)**
- **Progetto di educazione alimentare "A scuola con gusto" (Comune di Viareggio)**
- **Progetto di educazione motoria "Sport a scuola - Compagni di banco" Coni e Regione Toscana**

OPPORTUNITA' OFFERTE DALLA SCUOLA AL TERRITORIO

Le palestre delle scuole Jenco e Lambruschini sono aperte a società sportive e di danza per corsi rivolti a ragazzi e adulti.
I locali della scuola Jenco ospitano corsi per adulti e ragazzi relativi a: bagnino di salvataggio (Società Nazionale di Salvamento), musica, lingue straniere (russo, spagnolo, tedesco e inglese), uso del computer per la preparazione all'esame EiPAss
I locali della scuola Lambruschini ospitano la sede del CIDI di Viareggio (Centro Iniziativa Democratica Insegnanti) con un calendario annuale di incontri di formazione sulla didattica dell'italiano e della matematica.
Importante è la presenza di defibrillatori nelle palestre della scuola Jenco, Lambruschini, Sbrana e La Tenuta.
I locali della scuola Lambruschini ospitano inoltre corsi pomeridiani tenuti da esperti esterni rivolti ai bambini prolungando di fatto il servizio scolastico fino alle ore 18.00.

Opportunità offerte dal Territorio

Si ritengono particolarmente utili le seguenti iniziative:

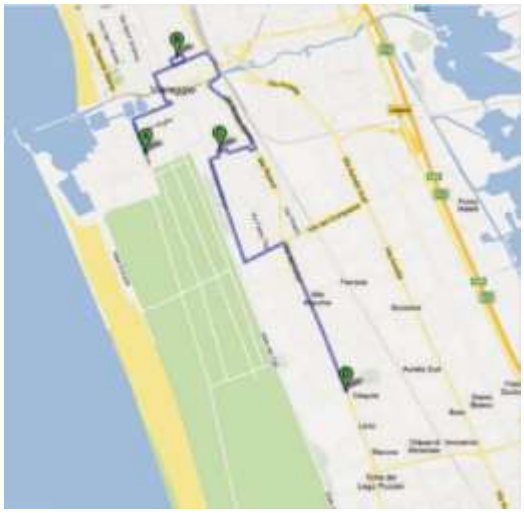
- Percorsi didattici e gruppi di lavoro secondo il "Laboratorio Archeologico Didattico" del Museo "C. Blanc" di Viareggio.
- Visite guidate al Planetario proposte dall'Istituto Tecnico Nautico di Viareggio.
- Proposte di attività e di esperienze offerte dalla Biblioteca Multimediale IMMAGINARIA del Comune di Viareggio
- Visite guidate ed attività didattiche proposte dal Consorzio Parco- Migliarino – S.Rossore.

Biblioteche, Musei, Sale Cinematografiche e Teatri di riferimento

- Centro Documentario Storico di Viareggio.
- Biblioteche Comunali di Viareggio, Pietrasanta, Camaiore.
- Gamc - Galleria D'arte Moderna e Contemporanea Lorenzo Viani di Viareggio
- Museo della Marineria di Viareggio
- Villa "Barsanti – Fondazione Matteucci"
- Fondazione Festival Pucciniano
- Villa Museo "Giacomo Puccini"
- La Fondazione Carnevale e la Cittadella
- Villa Borbone, Villa Paolina e villa Argentina
- "Europacinema"
- Teatri Comunali di Viareggio, Pietrasanta, Camaiore, e Lucca
- Musei Archeologici di Viareggio, Pietrasanta e Camaiore
- Musei d'Arte Sacra a Camaiore, del Lavoro e delle Tradizioni Popolari di Seravezza, della Resistenza di S. Anna di Stazzema.
- Fattorie didattiche della Versilia e aziende locali
- Fondazione Palazzo Blu di Pisa
- Complesso Museale e Archeologico della Cattedrale di Lucca
- Lucca Comics & Games
- Photolux (Lucca)

L' Istituto Comprensivo Darsena

Struttura



L'Istituto Comprensivo Darsena è costituito da 3 scuole dell'Infanzia statali, 3scuole Primarie statali, 1 scuola Secondaria di primo grado:

A Scuola Secondaria di primo grado "E. Jenco", via Menini 51
e-mail: luic83900e@istruzione.it

A Scuola dell'Infanzia "Darsena", via Menini 51
e-mail: infanziadarsena@hotmail.it

B Scuola dell'Infanzia "L. e L. Piagentini", via F. Cavallotti
e-mail: scuolainfanziapiagentini@gmail.com

BScuola primaria "R. Lambruschini", via Guidiccioni
e-mail: scuola.Lambruschini@yahoo.com

C Scuola primaria "L. Sbrana", via De Bosis 31 e-mail: scuola.sbrana@tiscali.it

DScuola dell'Infanzia " Tenuta", via dei Lecci 151 e-mail: scuola.tenuta@tiscali.it

D Scuola primaria " Tenuta", via dei Lecci 151 e-mail: scuola.tenuta@tiscali.it

L'Ufficio Amministrativo:

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Barbara Caterini

Orario ricevimento del Dirigente Scolastico
su appuntamento

Direttore Servizi Generali Amministrativi: Marialuisa Parlagreco

Responsabile esterno Servizio Prevenzione e Protezione: Prof. Francesco Baroni

Responsabile interno datore di lavoro Servizio Prevenzione e Protezione: Prof.ssa Barbara Caterini

Segreteria: Via Euro Menini, 51 55049 Viareggio (presso scuola Jenco)

Protocollo: Monica Luchini
Personale: Antonella Arrighi
Gare, convenzioni, ricostruzioni carriere: Fiorina di Meglio
Alunni: (Simonetta Pescaglini) sostituita da Claudio Tribuzio – Federica Ghiselli – Carla Biancalana

Tel.: 0584 392330
Fax: 0584 392330 – 0584 389341
e - mail : luic83900e@istruzione.it
posta certificata: luic83900e@pec.istruzione.it
Sito: www.istitutocomprensivodarsena.gov.it

C.F. 91031690463

Collaboratrici del Dirigente Scolastico: Maria Cristina Berti e Silvia Volpe

Ricevimento delle Collaboratrici
su appuntamento

Orario di apertura al pubblico della Segreteria

Giorno	Mattina		Pomeriggio	
	dalle	alle	dalle	alle
Lunedì	07.45 11.00	08.45 13.00	15.00	16.30
Martedì	07.45 11.00	08.45 13.00		
Mercoledì	07.45 11.00	08.45 13.00	15.00	16.30
Giovedì	07.45 11.00	08.45 13.00	15.00	16.30
Venerdì	07.45 11.00	08.45 13.00		

Orari di funzionamento delle scuole dell'Istituto

SCUOLA INFANZIA DARSENA

SEZIONI	ORARIO	INGRESSO CONSENTITO	USCITA CONSENTITA	GIORNI
A	8.00 -16.00	8.00 -9.00	15,30 – 16.00	Dal lunedì al venerdì
B	8.00 -16.00	8.00 -9.00	15,30 – 16.00	Dal lunedì al venerdì
C	8.00 -16.00	8.00 -9.00	15,30 – 16.00	Dal lunedì al venerdì

SCUOLA INFANZIA TENUTA

SEZIONI	ORARIO	INGRESSO CONSENTITO	USCITA CONSENTITA	GIORNI
A	8.00 -16.00	8.00 -9.00	15,30 – 16.00	Dal lunedì al venerdì
B	8.00 -16.00	8.00 -9.00	15,30 – 16.00	Dal lunedì al venerdì
C	8.00 -16.00	8.00 -9.00	15,30 – 16.00	Dal lunedì al venerdì

SCUOLA INFANZIA PIAGENTINI

SEZIONI	ORARIO	INGRESSO CONSENTITO	USCITA CONSENTITA	GIORNI
A	8.00 -16.00	8.00 -9.00	15,30 – 16.00	Dal lunedì al venerdì
B	8.00 -16.00	8.00 -9.00	15,30 – 16.00	Dal lunedì al venerdì

SCUOLA PRIMARIA SBRANA

CLASSI	ORARIO	GIORNI
1ª A	8.20 – 16.20 8.20 – 13.20	martedì lunedì-mercoledì-giovedì-venerdì
1ªB	8.20 - 16.20	Dal lunedì al venerdì
2ª A - 2B	8.20 – 16.20	dal lunedì al venerdì
3ª A	8.20 – 16.20 8.20 – 13.20	martedì lunedì- mercoledì- giovedì- venerdì
3ª B	8.20 – 16.20	dal lunedì al venerdì
4ª A	8.20 – 16.20 8.20 – 13.20	giovedì lunedì - martedì-mercoledì- -venerdì
4ª B	8.20 – 16.20	dal lunedì al venerdì
5ª A – 5B	8.20 – 16.20 8.20 – 13.20	lunedì martedì –mercoledì–giovedì-venerdì
5ªC	8.20 – 16.20	dal lunedì al venerdì

SCUOLA PRIMARIA TENUTA

CLASSI	ORARIO	GIORNI
1ª A	8.10 – 13.35	dal lunedì al venerdì
2ª A – 2ª B	8.10 – 13.35	dal lunedì al venerdì
3ª A – 3ªB	8.10 – 13.35	dal lunedì al venerdì
4ª A – 4ª B	8.10 – 13.35	dal lunedì al venerdì
5ª A	8.10 – 13.35	dal lunedì al venerdì

SCUOLA PRIMARIA R. LAMBRUSCHINI

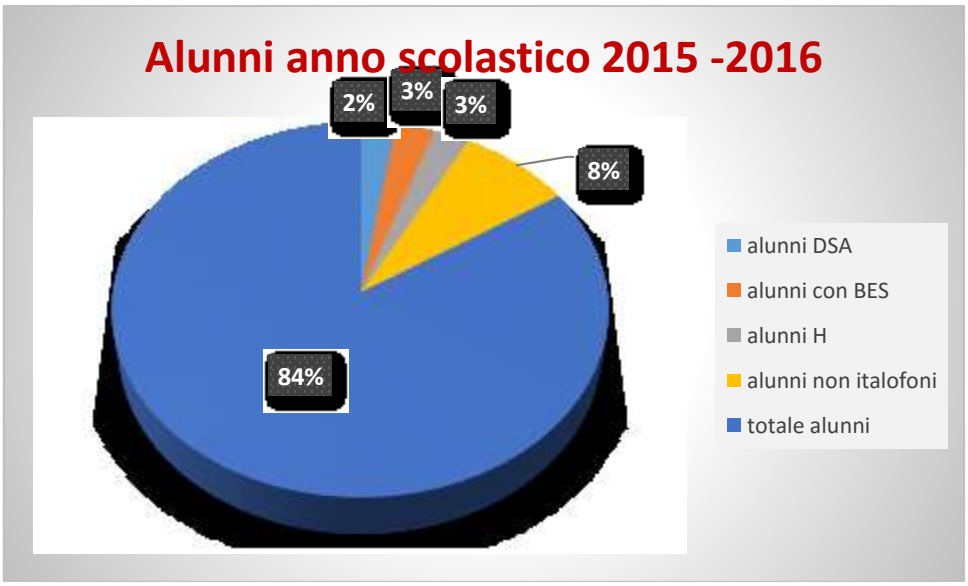
CLASSI	ORARIO	GIORNI
1ª A – 1ª B	8.20 – 16,20	dal lunedì al venerdì
2ª A – 2ª B – 2ªC	8.20 – 16,20	dal lunedì al venerdì
3ª A – 3ª B	8.20 – 16,20	dal lunedì al venerdì
4ª A – 4ª B	8.20 – 16,20	dal lunedì al venerdì
5ª A – 5ª B	8.20 – 16,20	dal lunedì al venerdì

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO E. JENCO

CLASSI	ORARIO	GIORNI
1ª A – 1ª B – 1ª C	7.55– 13.55	dal lunedì al venerdì
2ª A - 2ªB – 2ª C	7.55– 13.55	dal lunedì al venerdì
3ªA – 3ªB – 3ª C	7.55– 13.55	dal lunedì al venerdì

IN TUTTI I PLESSI di scuola primaria e alla secondaria di 1° grado è POSSIBILE RICHIEDERE IL SERVIZIO DI PRESCUOLA con l'anticipo di 15 minuti rispetto all'inizio dell'orario delle lezioni.

Gli Alunni



Totale ALUNNI ISCRITTI nell'ANNO SCOLASTICO 2015- 2016presso le scuole dell'Istituto	1007
Totale scuole dell'infanzia	206
Piagentini	50
Darsena	78
La Tenuta	78
Totale scuole primarie	590
Sbrana	204
Lambruschini	215
La Tenuta	171
Totale scuola secondaria di 1° grado Jenco	211

PERSONALE DELLA SCUOLA

DOCENTI	SCUOLE	N°
INSEGNANTI	SC. INFANZIA	25
INSEGNANTI	SC. PRIMARIA	78
INSEGNANTI	SC. SEC. DI 1 GRADO	28
		131 TOTALE
PERSONALE ATA		
D.S.G.A		1
COLLABORATORI	SCOLASTICI	13
ASSISTENTI	AMMINISTRATIVI	6
		20 TOTALE

Organigramma Area Docenti

Dirigente Scolastico **Prof.ssa Barbara Caterini**

Collaboratrici del DS **Insegnati Maria Cristina Berti e Silvia Volpe**

DOCENTI REFERENTI DI PLESSO

PLESSO	REFERENTE
Infanzia Darsena	Ins Cristiana Pedri
Infanzia Tenuta	Ins Rosanna Ferrari
Infanzia Piagentini	Ins. Paola Burrelli
Primaria Sbrana	Ins. Maria Teresa Bertilotti
Primaria Tenuta	Ins. Raffaella Massimo
Primaria Lambruschini	Ins Annalisa Marafioti
Secondaria di 1° grado Jenco	Prof.ssa Marzia Papi

ANIMATORE DIGITALE

Prof.ssa Monica Biagi

AREA DIDATTICA

COLLEGIO DEI DOCENTI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI VERTICALI
Il Dirigente Scolastico e tutti gli Insegnanti
Commissione POF: M. Biagi, , S. Volpe, M.C. Berti, M. Papi, M.T. Bertilotti, F. Della Casa Marchi, R. Cerina, E. Perna, C. Lazzini, R. Massimo

SEGRETARI DEI COLLEGI

COLLEGI	INSEGNANTI
Collegio Plenario	ins. Maria Cristina Berti
Collegio Primaria	ins. a rotazione
Collegio Infanzia	ins. a rotazione
Collegio Secondaria di 1°grado	Prof.ssa Marzia Papi

DOCENTI COORDINATORI di classe SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

CLASSE	COORDINATORE
1 A	Prof.ssa Bisietta Caprili
2 A	Prof.ssa Patrizia Balestracci
3 A	Prof.ssa Grazia Gregoria Abate
1 B	Prof.ssa Gabriela Tessandori
2 B	Prof.ssa Silvia Jermini
3 B	Prof.ssa Maristella Fornaciari
1 C	Prof.Federico Taddeucci
2 C	Prof.ssa Elena Bastianelli
3 C	Prof.ssa Monica Biagi.

COMITATO DI VALUTAZIONE

Dirigente scolastico	Prof.ssa Barbara Caterini
Docente individuato dal Consiglio di Istituto	Prof.ssa Elena Bastianelli
Docenti individuati dal Collegio dei Docenti	Ins. Marzia Tonnel Ins. Chiara Ghilardi
Genitori	Sig.ra Francesca Ferrari Sig. Antonio Lanzieri Battaglia
Componente USR	Prof. Andrea Menchetti

FUNZIONI STRUMENTALI AL POF

FUNZIONI STRUMENTALI AL POF	RESPONSABILE
Curricolo Verticale, progettazione d'istituto e continuità	Ins. Raffaella Massimo
Intercultura	Ins. Federica Della Casa Marchi
Inclusione alunni disabili	Prof. ssa RosangelaCerina
BES e DSA	Ins. Elena Perna e Ins. Chiara Lazzini
Sito web e multimedialità	Prof.ssa Monica Biagi

GRUPPI PERMANENTI DI RICERCA AZIONE

LABORATORIO DEL SAPERE SCIENTIFICO	Daniela Puntoni, Paola Burrelli, Monia Gasperini, Silvia Cherubini, Livia Canova, Silvia Jermini, Bisietta Caprili, Elena Bastianelli,Graziella Gullo, Marcella Guerrini, Marinella Starvaggi, Maria Coletta, Marzia Tonnel, Maria Teresa Bertilotti, Annalisa Baldini, Simonetta Martelli, Antonia Mazzilli, Raffaella Massimo
GRUPPO PER LA RICERCA DIDATTICA nell'area **sostegno**	Rosangela Cerina, Marafioti Annalisa, Silvia Starvaggi, Donatella Paris, Anna Meccariello, Francesca Pucci, Chiara Lazzini, Donatella Sirigu, Federico Taddeucci, Morena Lari, Monica Ceselli, Francesco Testa, Rosella Gargante, Ilaria Van Praag, Brunella Cosci, Simona Bertelli, Sara Marino, Daniela Pulzone, Azzurra Guidi, Francesca Santa Aloisi, Susanna Comparini.



La Gestione della Sicurezza

Tutte le iniziative e le attività relative alla Sicurezza coinvolgono docenti, alunni e personale ausiliario, nella consapevolezza che la sicurezza dipende dai comportamenti di ciascuno di noi. L'Istituto si avvale di **un responsabile esterno del Servizio di Prevenzione e Protezione** (R*SPP*), prof. Francesco Baroni, che ha elaborato il Documento di Valutazione Rischi (DVR)e i Piani di evacuazione(PE) per ogni scuola, e di due Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)
Si provvede, periodicamente, ad aggiornare il personale docente e non docente come previsto dal DL 81/08.
La scuola rappresenta il contesto ideale nel quale strutturare, articolare ed approfondire la cultura della sicurezza affinché nelle nuove generazioni il concetto venga radicato e diventi stile di vita, per questo tutti gli insegnanti svolgono lezioni atte a perseguire tale obiettivo.

Il Documento di valutazione dei Rischi, aggiornato, e i Piani di evacuazione dei singoli plessi sono visionabili sul sito web dell'istituto.

Finalità educative della Scuola

Promuovere:

- ✓ La Coscienza
- ✓ Il saper essere
- ✓ Il saper fare
- ✓ La convivenza civile

Il nostro istituto si propone di essere

Una comunità dove alunni, famiglie e tutto il personale, nella ricchezza delle relazioni costruiscono insieme un ambiente positivo, attento ai bisogni di ognuno. La scuola s'impegna dunque, con opportune iniziative a favorire l'accoglienza degli alunni

Un centro e un luogo di cultura capace di fondere e integrare in un percorso unitario di conoscenze e di approfondimento la varietà delle proposte educative offerte dalla famiglia e dal territorio

e
mira alla formazione di un alunno



Accoglienza e Inserimento degli Alunni

L'accoglienza nel nostro Istituto fonda le basi in una progettazione che, condivisa dai docenti dei tre ordini di scuola, permette un percorso scolastico omogeneo.

Scuola dell'infanzia

Il progetto educativo/didattico del nostro istituto prevede un periodo di inserimento e accoglienza dei bambini nuovi iscritti, che rispetti i tempi di adattamento propri dell'età e consenta un'integrazione serena nella nuova comunità scolastica. A tal fine si scelgono le modalità più idonee per favorire lo *star bene a scuola* fin dal primo momento, secondo le modalità organizzative ritenute più adeguate per le singole scuole. I bambini infatti verranno accolti a piccoli gruppi, con un orario flessibile per favorire un inserimento personalizzato.

Scuola Primaria

Per facilitare la continuità educativa e didattica, i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia durante l'anno scolastico svolgono un progetto che coinvolge i compagni della scuola primaria. Quanto elaborato insieme diventa la base per la progettazione didattica della scuola primaria. Il primo giorno di scuola, i bambini delle classi prime, accompagnati dalle loro insegnanti delle scuole dell'infanzia, vengono accolti in un ambiente scolastico che già parla di loro.

Alunni Stranieri

Tutte le scuole dell'Istituto accolgono alunni provenienti da paesi stranieri. Hanno, pertanto, l'importante compito di inserire ed integrare questi bambini e le loro famiglie nel tessuto sociale del territorio, di fornire un sostegno per superare le difficoltà di comprensione linguistica e di essere un luogo che accoglie e valorizza culture e lingue diverse.
Gli insegnanti programmano interventi individualizzati a favore degli alunni stranieri, realizzati in orario scolastico, collaborano con il Comune di Viareggio e la Rete di scuole della Versilia, con i mediatori culturali e concordano modi, tempi e contenuti delle attività da proporre.
L'Istituto si avvale del "PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA", il quale costituisce uno strumento di lavoro ed è perciò integrato e rivisto secondo le esperienze realizzate. Esso è basato su quattro aspetti fondamentali:

1. Amministrativo - Burocratico;
2. Comunicativo - Relazionale;
3. Educativo - didattico;
4. Sociale.

- ✓ ***Vengono impartite lezioni di Italiano L2 (vedi Progetto ex art. 9, finanziato dall'USR Toscana)***
- ✓ ***Vengono elaborati progetti finalizzati al miglioramento dell'accoglienza e dell'integrazione (vedi sezione progetti)***
- ✓ ***Nelle scuole sono allestiti gli "Scaffali multiculturali" (insieme di testi e materiali utili nella dimensione dell'educazione interculturale)***

Alunni Disabili

Le differenze individuali, le pluralità di intelligenze e le individualità di stili d'apprendimento, ci portano ad avviare percorsi educativi e didattici personalizzati.

L'accoglienza e l'integrazione si realizzano tramite:

1. Gli incontri d'inizio d'anno per concordare, a livello di team, l'organizzazione scolastica e la tipologia di interventi, al fine di promuovere l'accoglienza e favorire la costruzione di un clima positivo all'interno della classe.

2. La progettazione di interventi educativo - didattici da parte dei docenti, congiuntamente ad altri operatori esterni, avvalendosi, anche, di metodologie alternative.
3. La Diagnosi Funzionale, redatta entro il mese di Dicembre dagli operatori dell'A.S.L., che esprime le potenzialità dell'alunno e il livello di compromissione.
4. Il P.D.F. e il P.E.I. che registrano il livello potenziale, il successivo sviluppo e gli interventi di integrazione che si devono attuare.
5. L'assegnazione alle classi di insegnanti di sostegno, che essendo contitolari, partecipano congiuntamente alle decisioni prese durante i coordinamenti di team.
6. La progettazione educativa individualizzata quale parte integrante della programmazione di classe.
7. La valutazione dell'efficacia degli interventi realizzati e dei processi attivati. Alla fine dell'anno scolastico, collegialmente, si effettua un'autovalutazione dei risultati ottenuti rispetto alle attività svolte.
8. I colloqui periodici con gli operatori socio-sanitari per scambi e confronti.
9. Il "Gruppo di lavoro permanente", composto dalla Funzione strumentale Inclusione e da tutti i docenti di sostegno, che si riunisce per approfondire le tematiche riguardanti l'integrazione degli alunni seguendo il metodo della Ricerca-Azione.
10. L'attuazione del Protocollo d'accoglienza
11. Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) con competenze di tipo organizzativo, progettuale e decisionale.

Gruppo di lavoro per l'inclusione "GLI"

Il GLI di Istituto, come previsto dalla legge 104 del '92 e della CM 8/2013, rappresenta un Gruppo di studio e di lavoro a livello di scuola con competenze di tipo organizzativo, progettuale, consultivo. In coordinamento con il gruppo di ricerca azione formato dai docenti di sostegno attiva le procedure per la continuità e l'accoglienza; predispone il lavoro propedeutico alla distribuzione delle risorse assegnate all'Istituto: insegnanti di sostegno, assistenza specialistica (cooperative ecc.); predispone l'assegnazione dei collaboratori scolastici con funzione aggiuntiva per garantire l'assistenza di base nei plessi in cui vi siano alunni con disabilità; collabora alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano per l'Offerta Formativa (POF) di Istituto e dal progetto di vita dello studente con disabilità;

Presidente	Dirigente Scolastico Prof.ssa Barbara Caterini
F.S. Inclusione	Prof.ssa Rosangela Cerina
Insegnanti	Infanzia: Silvia Volpe Primaria: Marzia Tonnel, Silvia Starvaggi, Anastasia Trevisani, Anna Meccariello Secondaria: Massimo Zappelli
Esperta BES	Insegnante: Maria Cristina Berti
Personale Ata	Sig. Francesco Campisi
Comune	Sig.ra M.G. Bellotti
ASL	Dott. M. Mazzoleni
Genitore	Sig.ra Stefania Zei
C. di Istituto	Sig. Giovanni Scannapieco

Gli **Enti Locali** **dovrebbero** provvedere:

- ✓ alla fornitura di attrezzature, sussidi didattici, ausili speciali dietro il parere del gruppo di lavoro;
- ✓ all' impegno ad eliminare le barriere architettoniche, ove presenti;

- ✓ alla promozione e/o adesione di Corsi di aggiornamento comuni per i soggetti impegnati in Piani educativi e di recupero individualizzati;
- ✓ ad interventi per favorire l'integrazione scolastica ed il diritto allo studio.

Continuità orizzontale e verticale

L'Istituto Comprensivo *Darsena* valorizza il percorso formativo di bambini e bambine, ragazzi e ragazze promuovendo un apprendimento che si sviluppa attraverso la continuità fra i diversi ordini scolastici e fra la scuola e il contesto territoriale di appartenenza.

La continuità dell'istituto comprensivo si fonda sui principi di:
⇒ collegialità di progettazione;
⇒ corresponsabilità nella realizzazione delle attività.

Per realizzare la continuità, l'Istituto ha elaborato i propri ***curricoli verticali*** che, partendo dalla scuola dell'infanzia, sviluppano le competenze essenziali, riprendendole in termini di complessità crescente e di varietà di metodologie, fino alla conclusione della scuola secondaria di primo grado.
L'efficacia formativa dei curricoli progettati è supportata dai progetti "*continuità"* e "*orientamento"* con cui l'istituto vuole:

a - favorire la continuità del percorso formativo dall'infanzia alla scuola superiore di primo grado e facilitare il passaggio all'ordine successivo.
b - formare e potenziare le capacità di conoscere se stessi, l'ambiente d'appartenenza e i mutamenti socio-culturali;
c - rendere gli alunni protagonisti di un personale progetto di vita;
Il concetto di continuità educativo/didattica fa riferimento a uno sviluppo e a una crescita dell'individuo da realizzarsi nel modo più fluido e graduale possibile: ogni momento formativo deve essere legittimato dal precedente per ricercare uno sviluppo armonico e integrale delle esperienze e degli apprendimenti.

L'Istituto rivolge particolare attenzione al passaggio dei bambini dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla secondaria di I grado. A tal fine viene elaborato un progetto annuale di continuità.
Il filo conduttore del Progetto Continuità dell'anno 2015/2016 è il libro ***Alice nel paese delle Meraviglie***. Il testo si presta a una lettura a più livelli di approfondimento e offre la possibilità di riflettere su tematiche quali le regole, le differenze, il sogno, i diritti e i doveri, giochi linguistici e giochi matematici.
I bambini della scuola primaria condivideranno il racconto con i bambini della scuola dell'infanzia e contestualmente produrranno illustrazioni, manufatti, elaborati e rappresentazioni artistiche e teatrali.
L'attività permetterà ai bambini dell'Infanzia di conoscere gli insegnanti che, con ogni probabilità, si occuperanno di loro nel prossimo anno scolastico e consentirà loro di incontrare nuovamente gli ex compagni di classe che frequentano la prima.
Nei primi giorni in classe prima i bambini ritroveranno l'ambiente dove hanno ascoltato le avventure di Alice. Nel luogo dove sono conservate delle "tracce" del percorso dell'anno precedente (i loro elaborati e le foto) i bambini sentiranno che erano attesi e capiranno che tutto ciò che si trova in quell'ambiente è stato lasciato lì per loro, per la loro accoglienza.
Gli alunni delle classi della scuola secondaria di 1° grado leggeranno, durante l'intero anno scolastico, nell'ora di approfondimento letterario, il testo integrale di Alice nel paese delle meraviglie, testo che è un'ottima occasione per sviluppare le competenze richieste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo

riguardo l'italiano. Per i bambini delle quinte delle scuole primarie è previsto due incontri pomeridiani presso la scuola secondaria di I grado, per vivere in prima persona l'esperienza del passaggio di grado.

L'Orientamento

Nelle Indicazioni Nazionali si precisa che " tutta la scuola in genere ha una funzione orientativa in quanto preparazione alle scelte decisive della vita, ma in particolare la scuola del primo ciclo, con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità".
Azioni della scuola
• *In entrata* (accoglienza): insieme di attività che facilitano il primo impatto dei giovani con la nuova realtà (persone, operatori, luoghi fisici, regole, progetti ecc.) e sono tese a dare loro gli strumenti per non 'disorientarsi'.
• *In itinere*: insieme di attività tese a sviluppare nei giovani le capacità di analizzare e di controllare il proprio percorso, individuando subito i segnali di problematicità e/o di rischio e intervenendo per il superamento, e la maturazione di capacità decisionali in modo da arrivare ai momenti di scelta gradualmente e con una discreta consapevolezza; in questo ambito hanno particolare significato tutte le attività connesse con l'autovalutazione centrata non esclusivamente, ma principalmente sull'esperienza formativa in corso.
• *In uscita:* insieme di attività rivolte a tutti i giovani per favorire il reperimento e la rielaborazione delle informazioni per sostenerli nell'assunzione delle decisioni finali vere e proprie.

Per la scuola secondaria di primo grado, già di per sé scuola orientativa, si tratta di attivare, oltre ad iniziative formative generali, percorsi di didattica orientante al fine di definire la propria identità, nonché la competenza necessaria per operare scelte consapevoli. Il progetto prevede, nella sua attuazione, un momento formativo ed uno informativo di tipo generale.
FASE FORMATIVA: Le attività che i docenti delle discipline svolgono si realizzano in tutte le normali attività formative disciplinari curricolari delle scuole di ogni ordine e grado *consapevolmente e intenzionalmente finalizzate* a sviluppare una 'mentalità' e un 'metodo orientativo', a costruire/potenziare le *competenze orientative generali* o *di base* (*prerequisiti*), *usando le discipline in senso orientativo*. Ciò significa individuare nelle discipline le *risorse* più adatte per dotare i giovani di capacità/risorse spendibili nel loro processo di auto- orientamento (conoscenze disciplinari fondamentali e per il lavoro, procedure logiche e metodologiche) e arricchendole con un'attenzione esplicita alle *abilità trasversali* (*life skill*) indispensabili come base (prerequisiti) per affrontare in modo soddisfacente in un *processo continuo* i diversi compiti orientativi (costruzione di *competenze orientative generali*).
FASE INFORMATIVA (classi seconde)
- incontri con varie professionalità presenti sul territorio;
- visite programmate dai Consigli di Classe a laboratori, ditte;
FASE INFORMATIVA (classi terze)
- incontro in classe con l'orientatore della Provincia durante il quale viene approfondito il discorso istruzione/formazione e i vari percorsi (2 ore)
- tre laboratori di 2 ore ciascuno (6 ore per classe) entro il mese di dicembre
- nel mese di novembre tutti i referenti per l'orientamento delle scuole superiori vengono invitati presso la sede della scuola media per esporre le caratteristiche della loro scuola e l'offerta formativa.
- studenti per un giorno: da dicembre fino a febbraio gli alunni verranno inseriti nella scuola superiore scelta per uno "stage", esperienza significativa perché i ragazzi vengono a conoscenza delle strutture in cui si troveranno e vengono mostrati loro i laboratori.
- eventuali colloqui personali agli sportelli dell'orientamento del territorio qualora permangano dubbi (contro la dispersione scolastica)

- viene sottoposto agli alunni un questionario conclusivo del percorso di orientamento in vista della scelta della scuola secondaria di secondo grado.
- nei mesi di gennaio /febbraio il coordinatore del consiglio di classe convoca i genitori ed esprime un "consiglio orientativo".

Patto di corresponsabilità educativa con le famiglie



Il patto educativo di corresponsabilità è lo strumento che individua le responsabilità ed i doveri reciproci di docenti, genitori ed alunni.

Ha il compito fortemente educativo di evidenziare il valore ed il rispetto delle regole che sono alla base della società civile e democratica, rendendo più consapevoli i ragazzi del significato di appartenenza ad una comunità. Il testo del Patto di Corresponsabilità è disponibile sul sito: http://www.istitutocomprensivodarsena.gov.it

La progettazione curricolare

Le recenti ***Indicazioni Nazionali (C.M. n. 31 del 18 aprile 2012) per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*** hanno invitato i docenti ad elaborare una progettazione adeguata al contesto in cui si vive: si deve fare quello che il tempo, le risorse a disposizione e la specificità degli alunni permettono e richiedono. Il nostro Istituto partendo, all'interno dei Dipartimenti Disciplinari, da una lettura ed un'analisi critica del documento ministeriale, ha elaborato un ***curricolo*** che rispecchia al meglio il credo pedagogico - didattico del corpo docenti ed ha proceduto ad individuare gli aspetti caratterizzanti di una progettazione curricolare, nell'ottica della verticalità e continuità, che possa rispondere alle reali esigenze di alunni, docenti, famiglie.

La promozione dell'alfabetizzazione culturale di base viene definita dalle Nuove Indicazioni e chiarisce il compito specifico del primo ciclo dell'istruzione: "*La padronanza degli alfabeti di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni si svantaggio, più solide saranno le strumentalità apprese nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione" (Dalle Indicazioni nazionali per il curricolo)*

Formazione – Istruzione – Educazione: la combinazione dell'istruzione e dell'educazione permette ai nostri alunni di acquisire le competenze per diventare capaci di utilizzare le proprie conoscenze in diverse direzioni.
Le ***otto competenze chiave individuate dagli obiettivi di Lisbona (2006/962/CE)*** sono un obiettivo comune al quale l'Istituto fa riferimento nel processo di insegnamento-apprendimento:

- Competenze interpersonali, interculturali, sociali e civiche
- Spirito di iniziativa
- Consapevolezza ed espressione culturali
- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare

L'Istituto garantisce, quindi, agli alunni un'offerta formativa diversificata per offrire a tutti la possibilità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e per rendere questo possibile, si elaborano percorsi educativi che permettono agli alunni di arrivare a possedere le capacità cognitive fondamentali, che permettono poi l'acquisizione di capacità sempre più elevate.
Con la progettazione si contestualizzano le Indicazioni Nazionali per adattarle agli alunni stessi, alle loro esperienze personali, alla realtà scolastica ed all'ambiente di apprendimento.
La nostra progettazione curricolare, che viene costruita gradualmente ed intenzionalmente sull'osservazione e l'analisi delle I. I. N. N. e dei bisogni emersi, specifica obiettivi, integra gli insegnamenti, contestualizza esigenze e risposte formative, orientando allo sviluppo delle competenze affinché ciascun alunno acquisisca un abito critico che gli permetterà di partecipare in maniera attiva e costruttiva alla vita sociale, in una prospettiva europea. La logica curricolare affida ai docenti il compito di costruire i percorsi di apprendimento nonché la scelta delle forme e delle strategie di progettazione didattica.

Nelle nostre progettazioni sono previsti inoltre percorsi di apprendimento che si pongono in una visione di trasversalità rispetto ai contenuti delle aree disciplinari.

Il curricolo e la sua progettazione, che si articola, nella scuola dell'infanzia, attraverso i campi d'esperienza e attraverso le discipline, nella scuola primaria, sono innanzitutto inseriti nel contesto normativo cui i docenti, pur nel rispetto delle proprie competenze in materia di autonomia, hanno fatto obbligatoriamente riferimento alle Indicazioni Nazionali; da esse scaturiscono, infatti, le linee guida, i presupposti teorico-pedagogici, le finalità, i traguardi e gli obiettivi che devono caratterizzare il percorso formativo della scuola. Il curricolo, perciò, propone obiettivi e contenuti prescrittivi e definiti dal Ministero coniugati con quelli autonomamente scelti dall' istituzione scolastica come risposta alle specifiche esigenze del contesto, ai bisogni degli alunni e alle attese delle famiglie e descrive l'intero percorso formativo in cui si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e quelli relazionali.
Le singole progettazioni di ogni ordine di scuola dell'istituto sono disponibili nel sito http://www.istitutocomprensivodarsena.gov.it

La valutazione d'Istituto

Il sistema di valutazione delle scuole si è concretizzato attraverso decreti, direttive, linee guida; già nel corso dell'a. s. 2014 2015 è stato richiesto a tutte le scuole di elaborare un proprio Rapporto di Autovalutazione **(R.A.)**, reso pubblico sulla piattaforma di **"Scuola in Chiaro",** strutturato con indicatori e dati messi a disposizione dal sistema. Il nostro Istituto aveva già elaborato nell'anno scolastico 2012 -2013 il primo Rapporto di Autovalutazione, su base sperimentale, e su questo documento l'Istituto ha innestato il processo di miglioramento (nell'organizzazione, nella didattica, nel clima educativo, ecc.) che è ancora in atto. Il focus della valutazione si allarga dai risultati dei test dell'INVALSI alla conoscenza del contesto e all'insieme dei processi organizzativi, didattici e professionali di cui ogni scuola è titolare.

Nucleo Interno di Valutazione:

Dirigente Scolastico	Prof. Barbara Caterini
Coordinatrice del N .I. V.	Prof.ssa Monica Biagi
Componente Genitori	Monica Marchetti
Componente Docente	Maria Teresa Bertilotti, Silvia Volpe, Elena Perna
Componente ATA	Maria Luisa Parlagreco

Metodologie d'insegnamento

Al fine di perseguire gli obiettivi programmati per ogni disciplina, nel rispetto della specifica realtà di ogni classe, saranno adottate modalità diverse di lavoro, alternando momenti di lezione frontale a momenti di lavoro di gruppo, che possono riguardare attività di recupero, di consolidamento e/o di potenziamento.
Le attività saranno articolate su nuclei di concetti per facilitare le acquisizioni di abilità trasversali.

LE METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO MIRANO A:

- ✓ **Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni**
- ✓ **Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità**
- ✓ **Favorire l'esplorazione e la scoperta**
- ✓ **Incoraggiare l'apprendimento collaborativo**
- ✓ **Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere**
- ✓ **Realizzare percorsi in forma di laboratorio**
- ✓ **Orientare alle scelte consapevoli verso il proseguimento degli studi e verso il lavoro**

Didattica con le nuove tecnologie

L'Istituto Comprensivo Darsena negli ultimi anni ha iniziato ad introdurre nelle aule le nuove tecnologie che stanno diventando uno strumento di lavoro quotidiano per l'attualizzazione delle metodologie. Esse infatti sono ormai una modalità di apprendimento "naturale" per le nuove generazioni e l'IC Darsena, nella consapevolezza di ciò, ha investito molte energie nella ricerca di fondi per l'implementazione della dotazione tecnologica multimediale per rendere le lezioni più stimolanti ed efficaci per gli alunni. Infatti, grazie ai finanziamenti derivanti dal Piano Digitale del MIUR e soprattutto dalla Fondazione Cassa Risparmio di Lucca, il nostro Istituto può vantare una notevole dotazione multimediale.

ATTREZZATURE MULTIMEDIALI

Secondaria di I° Jenco	Tutte le aule-laboratorio sono dotate di LIM
Primaria Lambruschini	Tutte le aule sono dotate di LIM
Primaria Sbrana	6aule dotate di LIM
Primaria Tenuta	4 aule dotate di LIM
Infanzia Piagentini	2 aule dotate di LIM
Infanzia Darsena	1 aula dotata di LIM
Infanzia Tenuta	1 aula dotata di LIM

Progettazioni

SCUOLA DELL'INFANZIA

PREMESSA

La Scuola dell'Infanzia "concorre all'educazione armonica ed integrale dei bambini e delle bambine, nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e delle identità di ciascuno, nonché della responsabilità educativa delle famiglie".
Essa si configura come scuola della ricerca, della comunicazione e della creatività.
Il bambino in questa scuola è un soggetto attivo impegnato a rapportarsi con la realtà, a costruire creativamente i suoi processi di conoscenza e di interazione con gli altri.
E' importante quindi, non solo ciò che risulta da un determinato procedimento didattico, quanto i processi mentali attivati dallo stesso, poiché è necessario sviluppare nei bambini quelle capacità, strategie di comportamento e di ricerca capaci di favorire la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle proprie competenze.

Per consentire ai bambini di sviluppare, in termini adeguati alla loro età, tutte le dimensioni della loro personalità, la Scuola dell'Infanzia lavora, secondo le Indicazioni Nazionali del 2012, **attraverso i seguenti campi di esperienza:**



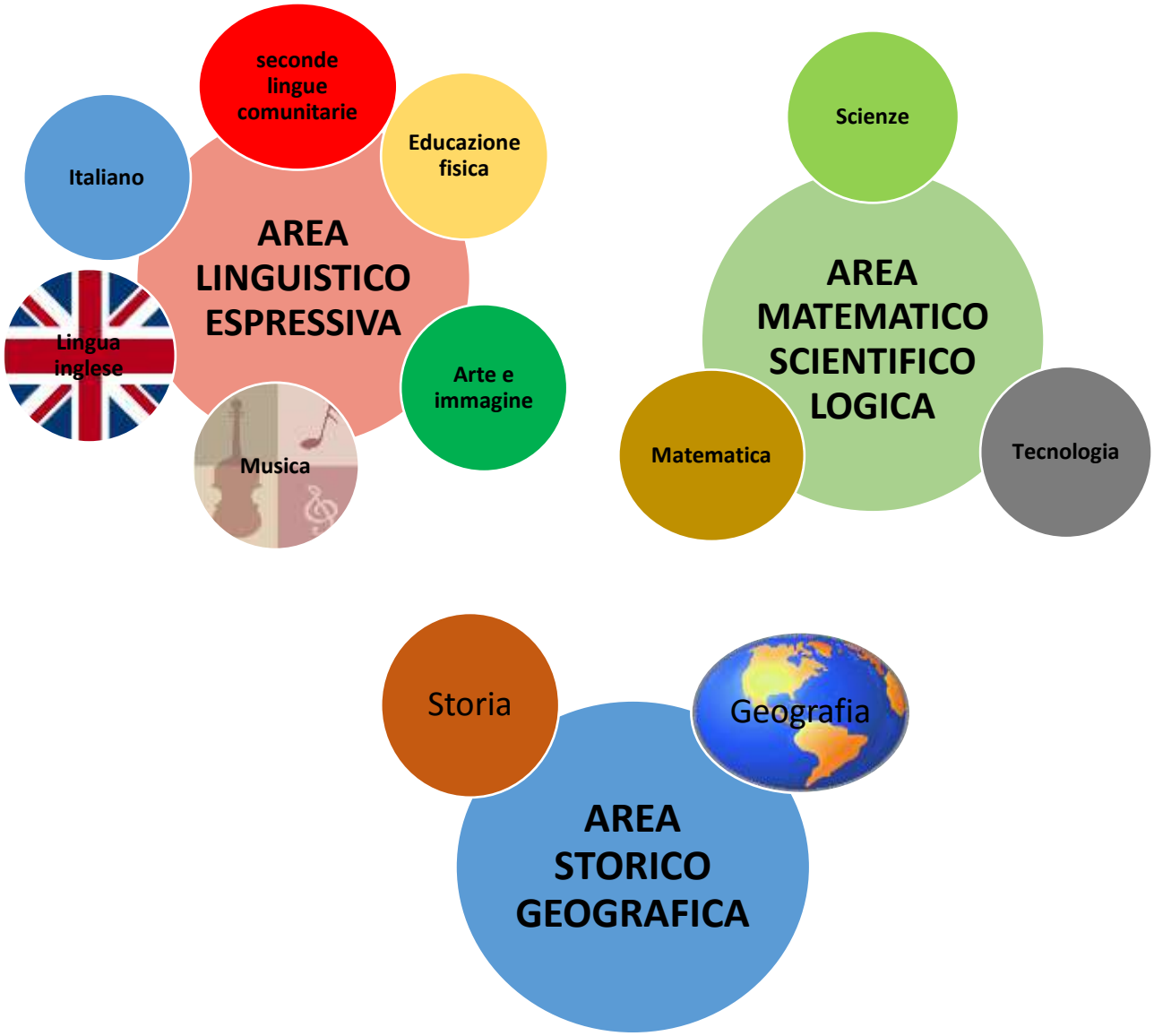
SCUOLA DEL PRIMO CICLO
PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Esso ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona.

La scuola di primo grado si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

AREE DISCIPLINARI E DISCIPLINE



CITTADINANZA E COSTITUZIONE
Questo insegnamento si articola in una dimensione specifica integrata alle discipline dell'area storico-geografica e in una dimensione educativa che attraversa e interconnette l'intero processo di insegnamento/apprendimento
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVE
La scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, sulla base della normativa, deve essere fatta al momento dell'iscrizione e, nel caso di scorrimento automatico, se necessario, deve essere cambiata entro la scadenza dei termini delle iscrizioni, di solito entro la fine di gennaio. Agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione è proposto un progetto di attività alternative (C.M. n°4 del 15\09\10) Per la scuola secondaria inoltre, le famiglie possono optare per far entrare alla seconda ora o uscire un'ora prima, se compatibile con l'orario della classe.

Il quadro orario settimanale di 30 ore delle discipline della scuola secondaria di primo grado è così articolato:

DISCLIPLINA	Ore settimanali	
Italiano	5	
Storia	2	
Geografia	2	
Approfondimento materie letterarie	1 (Italiano)	
Matematica e Scienze	6	
Tecnologia	2	
Inglese	3	5 nella sezione a inglese potenziato
2ª lingua comunitaria	2	Non presente nella sezione a inglese potenziato
Arte e immagine	2	
Musica	2	
Educazione fisica	2	

SCELTE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI PER POTENZIARE L'OFFERTA FORMATIVA

Area organizzativa

PROGETTO "CLASSI SENZA AULA: DIDATTICA IN MOVIMENTO"



La scuola Secondaria di 1° grado Jenco ha avviato, dall'anno scolastico 2015/2016, una radicale innovazione organizzativa con l'obiettivo di coniugare la qualità dell'insegnamento tipico della scuola e tradizione italiana con la funzionalità organizzativa di matrice anglosassone. Il nuovo modello vede la realizzazione di aule disciplinari e scompagina la configurazione tradizionale secondo la quale a ogni classe è attribuito uno spazio in cui gli studenti vivono la maggior parte del tempo scuola mentre i docenti si spostano da una classe all'altra. Le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegnano per cui sono state

progettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può personalizzare il proprio spazio di lavoro adeguandolo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc..In questa dimensione l'aula si amplia e perde la sua definizione spaziale favorendo la socializzazione e lo scambio di informazioni, i ragazzi non condividono più solo uno spazio fisico, ma obiettivi di apprendimento che si raggiungono partecipando in modo democratico, all'allestimento e preparazione dell'ambiente di lavoro, favorendo un approccio laboratoriale e interdisciplinare delle materie. In questo modo si trasmette agli studenti l'idea che gli spazi sono funzionali alla disciplina che si studia, e si valorizzano gli aspetti sociali e collaborativi dell'apprendimento

Area Linguistico/Storico/Geografica

Nel riconoscere "fondamentali" l'apprendimento della lingua inglese e l'incontro con altre culture, verranno attivati i seguenti progetti e il laboratorio linguistico multimediale:

PROGETTO ERASMUS PLUS

è il nuovo programma dell'Unione Europea, avviato nel gennaio 2014,che combina tutti gli attuali programmi dell'Unione Europea nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Il nostro istituto, ha già partecipato al precedente programma ***llp (Lifefong Learning Programme)*** con le scuole Primaria Tenuta, infanzia Darsena e infanzia Tenuta nel biennio 2011-2013, attraverso un progetto di partenariato multilaterale **Comenius**, inserendosigrazie a questo, nella banca dati europea "EST". All'interno di Erasmus plus e specificatamente nella "*keyaction 1*"si colloca **l'assistentato Erasmus Plus** progetto grazie al quale, lo scorso anno scolastico il nostro istituto ha ospitato un'assistente dalla **Lettonia** e quest'anno scolastico una dalla **Repubblica Slovacca.**
Per ulteriori informazioni su questa e sulle altre azioni del Progetto Erasmus Plus rimandiamo ai siti: www.erasmusplus.it"

PROGETTO eTWINNING

eTwinningè il portale europeo dei gemellaggi elettronici tra scuole. E' un'iniziativa diretta dalla Commissione Europea, nata per integrare e diffondere le possibilità offerte dalle nuove Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nei sistemi educativi europei e per favorire un'apertura alla dimensione europea comunitaria dell'istruzione, nell'ottica di contribuire a creare e fortificare un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

L'azione si realizza attraverso una piattaforma online che rende possibile l'attivazione di progetti di gemellaggio elettronico tra scuole europee. Gli alunni avranno la possibilità di conoscere "colleghi" di altri paesi e di scambiare informazioni e notizie utilizzando una lingua straniera oggetto di studio. La piattaforma eTwinning è un ambiente sicuro per gli alunni, è uno strumento flessibile ed adattabile ad ogni esigenza scolastica e offre la possibilità di costruire collaborazioni a lungo termine.

La nostra scuola ha già presentato un progetto di gemellaggio online, in corso di approvazione dall'Agenzia Nazionale, a cui parteciperà inizialmente una classe della Scuola Secondaria di I grado Jenco, ma a cui potranno aderire altre classi interessate a conoscere "virtualmente" coetanei di altri paesi europei.

TRINITY COLLEGE LONDON
Registered Exam Centre 46550



PROGETTO CERTIFICAZIONE TRINITY/CAMBRIDGE

Il progetto Certificazione Trinity (GESE) e Cambridge (KET - Key English Test) si propone di arricchire l'Offerta Formativa dell'Istituto e di potenziare l'insegnamento/apprendimento della lingua Inglese con particolare riferimento alle abilità orali. Trinity College e Cambridge University sono enti certificatori riconosciuti dal MIUR e possono rilasciare attestazioni ufficiali che stabiliscono in maniera univoca ciò che lo studente "sa fare" in Inglese, cioè le competenze acquisite. In ambito lavorativo le certificazioni linguistiche arricchiscono il curriculum e favoriscono l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il progetto Trinity/Cambridge è rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado che, al termine dei corsi di preparazione organizzati dalla scuola, potranno misurare le competenze acquisite attraverso un esame orale con esaminatori madrelingua provenienti dal Regno Unito. Durante i corsi di preparazione, che si svolgeranno in orario pomeridiano, verranno sviluppate le abilità di ascolto, comprensione e produzione nella lingua inglese, ampliando il vocabolario e consolidando le principali funzioni comunicative e strutture linguistiche già apprese nelle attività didattiche curricolari. Già da alcuni gli alunni della Secondaria Jenco hanno la possibilità di sostenere esami Trinity nella nostra scuola in quanto siamo Centro Esami Trinity N. 46550 dall' anno scolastico 2012-2013. Dall'a.s. 2015/16 l'I.C. Darsena propone agli alunni di terza media la possibilità di sostenere l'esame Cambridge - KET di livello A2 del CEFR (Common European Framework). L'esame KET certifica le competenze acquisite in tutte le abilità: Reading, Writing, Listening e Speaking. È un test completo di alto livello, riconosciuto internazionalmente. Il livello A2 per la lingua inglese è quello previsto in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado, in base alle Indicazioni Nazionali emanate dal MIUR nel 2012.



PROGETTO MADRELINGUA INGLESE SCUOLA DELL'INFANZIA

E' un progetto iniziato alcuni anni fa che ha avuto ottime ricadute sul potenziamento delle abilità orali e sullo sviluppo della competenza comunicativa.
L'insegnamento dell'inglese da parte di un docente madrelingua specializzato per l'insegnamento ai bambini in età prescolare è riservato ai bambini dai 4 ai 6 anni, e favorisce un'esposizione precoce, in forma ludica, alla lingua inglese.
Il progetto si propone di:

- creare un ambiente di comunicazione reale tramite la compresenza di un docente Madre-lingua inglese
- rendere automatico e naturale lo studio della lingua Inglese
- favorire interesse ed apertura verso la cultura di altri popoli
- sconfiggere pregiudizi, promuovere apertura e flessibilità

Il progetto è finanziato con la partecipazione dei genitori.

BIBLIOTECA D'ISTITUTO

"La biblioteca scolastica fornisce servizi, libri e risorse per l'apprendimento che consentono a tutti i membri della comunità scolastica di acquisire capacità di pensiero critico e di uso efficace dell'informazione in qualsiasi forma e mezzo."
(*Dal manifesto Unesco – IFLA delle biblioteche scolastiche*)
Abbiamo ritenuto fondamentale realizzare la Biblioteca d'Istituto che andrà a svolgere le seguenti funzioni:

- ✓ promozione alla lettura: *leggere per il piacere di leggere*;
- ✓ informazione dal quale attingere informazioni e conoscenze che interessano;
- ✓ consultazione da utilizzare per ricontrollare, completare, integrare conoscenze e saperi posseduti
- ✓ documentazione e memoria.

La Biblioteca Scolastica, che è più corretto definire Biblioteca Scolastica Multimediale, si evolve e si modifica nel tempo grazie a finalità educative che contribuiscono alla creazione di abilità di ricerca e di uso consapevole dell'informazione, alla capacità di risolvere problemi attraverso la valutazione e la scelta delle fonti, la rielaborazione e il confronto critico.
Il locale è stato individuato nella sede della scuola secondaria di primo grado Jenco. Questo anno scolastico sarà dedicato alla catalogazione del patrimonio librario e, grazie al contributo ottenuto dalla Fondazione Banca del Monte, potremo far parte della Rete Bibliotecaria della Provincia di Lucca e attraverso il Polo SBN Lucchese del Sistema Bibliotecario Nazionale, costituito da un catalogo on line, che ad oggi conta più di 600.000 documenti trattati tramite un unico software di rete (***Sebina Open Library***). Sarà inoltre possibile accedere al servizio del prestito interbibliotecario promosso dalla Regione Toscana e dalla Rete provinciale che consente ai cittadini di ottenere il prestito, gratuito e senza necessità di spostarsi, di libri non posseduti dalla biblioteca del proprio Comune ma presenti nella Rete provinciale, regionale o in altre biblioteche italiane.

Propedeutiche, nell'ottica della verticalizzazione dei curricoli, sono le biblioteche presenti nei singoli plessi ed i progetti di approccio alla lettura ad esse collegati:"**libri che passione", "un libro per amico", "amico libro", "progetto biblioteca", "Banca del libro".**

LABORATORIO LINGUISTICO MULTIMEDIALE



Dall' anno scolastico 2013- 2014 nell'I.C. Darsena, è attivo il nuovissimo Laboratorio Linguistico Multimediale, realizzato con il contributo fondamentale della Fondazione Cassa Risparmio di Lucca. Il Laboratorio, installato presso i locali della Secondaria di I grado E. Jenco, è costituito da 24 postazioni computer individuali, dotati di cuffia con microfono, collegabili con la postazione dell'insegnante, che può interagire con i singoli alunni o con tutta le classe. E' uno strumento modernissimo, di grande utilità per lo studio delle lingue straniere, ma per la sua versatilità, può essere fruibile anche per molti altri scopi didattici. Nel Laboratorio è presente anche una LIM, collegabile con tutti i computer presenti.

Area di cittadinanza e costituzione

LIBERA CONTRO LE Agro ed ECOMAFIE

Libera è un contenitore di idee, persone, progetti e attività finalizzato a sistematizzare e dare continuità a esperienze formative di educazione alla legalità democratica, responsabilità e cittadinanza. Libera è anche un ente di formazione accreditato presso il Ministero della Pubblica Istruzione per la realizzazione di corsi e programmi di formazione sui temi dell'educazione alla legalità democratica e dalla cittadinanza attiva. I percorsi hanno per oggetto tematiche come le mafie, le ecomafie, le agro-mafie, l'immigrazione e la corruzione. La lotta alle illegalità non può essere svolta in via esclusiva dalle forze dell'ordine e dalla magistratura, per questa ragione è fondamentale che un ragionamento sulla dimensione culturale del fenomeno mafioso, non possa prescindere dai temi dell'esigibilità dei diritti e della corresponsabilità verso i doveri di cui ognuno di noi, in quanto parte della comunità di riferimento, è portatore.

PROGETTO SICUREZZA



Nel D.Lgs.81/08 la scuola è indicata come luogo privilegiato per promuovere la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, soprattutto attraverso l'attivazione di "percorsi formativi interdisciplinari" in ogni ordine di scuola (art.11).

Il progetto, che ha preso avvio lo scorso anno scolastico, si propone di approfondire il tema della sicurezza da più punti di vista: da un lato considera l'aspetto della prevenzione come riflessione sul concetto di "rischio" e sulle procedure più idonee in situazione di pericolo, dall'altro pone l'accento sulla necessità di acquisire comportamenti consapevolmente solidali.

LA SCUOLA IN OSPEDALE E L'ISTRUZIONE DOMICILIARE

Un'opportunità in caso di bisogno

Può accadere che alcuni alunni, per motivi di salute, non possano andare o debbano smettere di andare a scuola. Il diritto costituzionale alla salute e all'istruzione viene allora garantito dalle sezioni di scuola in ospedale e dall'istruzione domiciliare. La scuola in ospedale diviene una specifica offerta formativa rivolta ad alunni malati costretti a lunghe degenze. E' un'offerta molto peculiare che si rivolge a bambini, adolescenti, ragazzi e alle loro famiglie in un momento delicato e complesso: la malattia. Malattia grave (onco -ematologica, invalidante cronica, traumatica grave) che provoca nel giovane e negli adulti a lui vicino sentimenti alterni di paura, disorientamento, rabbia, delusione, ansia, depressione ai quali possono aggiungersi problematiche di dipendenza da adulti e di limitazione della vita di relazione.
Gli interventi educativi in tale criticità devono concertare le azioni dei docenti con quelle dei medici di reparto, degli psicologi, degli infermieri, della famiglia e della scuola di provenienza del destinatario.
La normativa di riferimento per l'organizzazione di questo tipo di didattica è la C.M. 353 del 1998 alla quale, oggi, si può aggiungere la C.M. 24 del 2011 che attualizza il sistema contestualizzandolo nell'ottica dei programmi personalizzati, della validità dell'anno scolastico e del recupero di casi di possibile dispersione e/o abbandono.
Le sezioni ospedaliere delle scuole oggi costituiscono una struttura reale, ampia e organizzata che ricopre tutto il territorio nazionale.
Dopo la riforma del Sistema Sanitario Nazionale (2004), i tempi di degenza in ospedale sono stati nettamente ridotti così che oggi gli interventi educativi che si associano e seguono o, talvolta, sostituiscono quelli presso gli ospedali consistono nell'*istruzione domiciliare* cioè un'offerta formativa ampliata che riconosce il diritto –dovere costituzionale all'istruzione anche "a domicilio".
Se dopo un breve ricovero in ospedale si prevede che l'alunno rimarrà assente per un periodo complessivo pari o maggiore di 30 giorni, su domanda della famiglia, i docenti di riferimento si recheranno a casa dell'alunno malato per recuperarne e aggiornarne le conoscenze e le competenze, per evitarne l'isolamento, e per stimolarne il reinserimento a scuola.
Le attività domiciliari si organizzano su progetto finanziabile con fondi 440/1997, o con altri fondi ricavabili da intese con gli Enti Locali nell'ambito dei "servizi alla persona e alla comunità" previsti nel D.Lgs. 112/1998, previa approvazione dell'USR e della scuola polo regionale che gestisce le richieste con i relativi progetti.
Nel progetto il tipo di intervento, le ore, le discipline, i docenti coinvolti, gli strumenti didattici necessari, verranno inseriti in maniera personalizzata nel caso di necessità di attivazione.
Nel progetto, ancora, è possibile prevedere l'acquisto, o la presa in comodato, di quegli strumenti tecnologici ritenuti necessari per l'attivazione dell'intervento (esempio webcam adatte a videoconferenze tra aula scolastica- docente-gruppo classe e casa alunno malato). Il progetto, ovviamente,verrà monitorato e, al termine, relazionato.

Il progetto KIVA

Cos'è il KiVa? È un programma internazionale di prevenzione e di intervento sul bullismo a scuola. Il termine KiVa è l'acronimo finlandese di "scuole contro il bullismo". In Finlandia il termine significa "felice", da qui il doppio significato di "scuole felici".
Sviluppato all'Università di Turku (Finlandia) con finanziamenti del Ministero dell'Educazione e della Cultura, ha ricevuto nel 2009 l'Award dell'European Crime Prevention ed in Finlandia KiVa viene adottato nel 90% delle scuole.
Attualmente il KiVa viene implementato in Olanda, Galles, Francia, Delaware (USA), Lussemburgo, Giappone, Estonia ed in Italia.
In collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana Direzione Generale e attraverso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze, è arrivato in Toscana in tre province (Siena, Firenze, Lucca), in due scuole per provincia tra cui la nostra.

Il progetto prevede una azione preventiva (da attivare con materiale didattico specifico nelle classi quarte delle scuole primarie e nelle classi prime della scuola secondaria di primo grado) ed una azione diretta sul fenomeno da attivare con un **team Kiva**, disponibile in ogni plesso, composto da insegnanti, collaboratori scolastici e dalla Dirigente che, attraverso metodologie didattiche e relazionali di gruppo, lavora sulla segnalazione di un comportamento non corretto. Le scuole che partecipano alla sperimentazione descritta, sono consapevoli di "essere scuole KiVa" e realizzeranno una serie di attività con *steps* ben definiti e monitorati scientificamente. Tutti i docenti che utilizzano materiale Kiva hanno avuto una dettagliata e puntuale formazione.

Nelle classi 2 della secondaria il percorso si evolve nel progetto **No- traps.**



SPORTELLO DI ASCOLTO

Lo sportello di ascolto psicologico ha la funzione di offrire consulenza a studenti e docenti ed è finalizzato a migliorare il benessere degli utenti scolastici e nello stesso tempo potenziare negli insegnanti le competenze necessarie a far fronte a tutte le problematiche relazionali e di gestione delle situazioni difficili. Il servizio sarà gestito da personale interno (psicologo iscritto all'albo)

Obiettivi riferiti agli alunni:

- ✓ Iniziare a sviluppare, a partire dalla conoscenza di se stessi, la capacità di costruire relazioni interpersonali;
- ✓ Sviluppare il senso di autoefficacia;
- ✓ Acquisire fiducia nelle proprie possibilità;
- ✓ Sviluppare atteggiamenti responsabili nei confronti dell'apprendimento;
- ✓ Agire con comportamenti adeguati;

Il servizio è previsto per il periodo di dicembre 2015 - Maggio 2016. Si svolgerà in coerenza con le strategie di prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, di contrasto dei comportamenti a rischio e di atteggiamenti prevaricatori ed intolleranti adottati dalla scuola in coerenza con i valori, i diritti ed i doveri, le norme sancite dal Regolamento d'istituto, con i coordinatori di classe, con la Dirigente scolastica ed i suoi collaboratori.



Area Matematico Scientifica

LABORATORIO DEL SAPERE SCIENTIFICO

Il Laboratorio del Sapere Scientifico (LSS) è un progetto triennale, finanziato dalla Regione

Toscana, con la finalità di migliorare la qualità dell'insegnamento scientifico per il successo formativo degli alunni.

Per fare ciò è necessario adottare una didattica innovativa che, gradualmente e verticalmente (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado), permetta agli alunni di costruire il proprio sapere con interesse e motivazione e di appropriarsi del metodo scientifico attraverso i seguenti passaggi:

– partire dall'esperienza concreta di fatti e fenomeni;

– osservazione;

– formulazione di ipotesi e discussione;

– verifica delle ipotesi e discussione;

– condivisione dei risultati (definizioni, regole, principi, leggi).

Il percorso richiede tempi lunghi di attuazione, per cui è necessaria una scelta di contenuti, adeguati all'età e alle capacità degli alunni (classe per classe), su cui lavorare in continuità tra i tre ordini di scuole.

I docenti sono seguiti da un formatore e durante le attività mettono a disposizione degli alunni il materiale scientifico acquistato con i fondi del progetto.

Progetto di educazione ambientale sulla sensibilizzazione delle nuove generazioni contro **l'inquinamento da plastica in mare.**

#BATTI5

Dopo una lezione teorica, i bambini puliranno la spiaggia dai resti in plastica e trasformeranno il materiale raccolto in oggetti d'arte.

Area artistico - espressiva

Progetto musica a scuola con il metodo YAMAHA

Il progetto è stato adottato dall'anno scolastico 2014- 2015 in 27 delle 30 classi di scuola primaria. Quest'anno si è esteso a 29 classi delle 30 totali. Si tratta di un corso per imparare a suonare la tastiera, basato su 25 lezioni collettive, articolato in classi omogenee per età (Elementary Music Course per le classi 1ª e 2ª - Fun Key Course per le classi 3ª, 4ª e 5ª della scuola primaria).
Ogni allievo, ha a sua disposizione una tastiera. Le lezioni sono svolte da un docente Yamaha.
Non è previsto l'utilizzo di cuffie, pertanto tutte le attività sono realmente condotte in modo collettivo.
La durata delle lezioni è di un'ora, con la frequenza di una volta a settimana.
La musica è senza dubbio molto adatta a sviluppare le abilità cognitive dei bambini e degli adolescenti, alle quali si somma una notevole componente emozionale.
Imparare a suonare aiuta a sviluppare meglio le caratteristiche del comportamento sociale, come la tolleranza, il senso di responsabilità e di disciplina e la capacità di stare bene insieme con gli altri.
Durante le lezioni si utilizza il sistema didattico **Yamaha**, metodo adottato ormai da più di trent'anni in tutti i paesi del mondo.
Questo metodo rende l'apprendimento della musica facile, immediato e divertente attraverso le fasi di ascolto, di canto, di suono ed infine di lettura delle note musicali.
Prevede lezioni di gruppo, condotte in modo tale da favorire la motivazione all'apprendimento, la socialità, la stima di sé, e promuovere la condivisione e lo scambio. Il progetto è stato realizzato grazie alla partecipazione finanziaria delle famiglie.

Laboratorio TEATRALE

Il teatro e l'educazione sono due realtà che hanno finalità comuni: l'educazione della persona con tutte le sue potenzialità da sviluppare e lo sviluppo della creatività e della comunicazione.
La fruizione e la pratica teatrale possono contribuire fortemente allo sviluppo e al rinforzo delle capacità intellettive e critiche dell'individuo, all'arricchimento delle sue emozioni offrendo nuove occasioni che stimolino il suo bisogno espressivo in situazioni di partecipazione e di collaborazione sociale.
Presso la scuola secondaria di 1° grado è presente il gruppo teatro a cui partecipano studenti di tutti e 3 gli ordini di scuola, oltre che ex alunni della scuola Jenco, per allestire ogni due anni uno spettacolo

originale di grande effetto con testi, musiche, balletti e scenografie importanti.
Ogni rappresentazione svolta negli scorsi anni scolastici è stata gratificata con riconoscimenti a livello nazionale. L'ultimo spettacolo rappresentato due anni fa è stato **"Fabulandia"**; il precedente **"Il sogno di Lisa"**. Nel mese di marzo 2016 è prevista la rappresentazione dell'ultimo lavoro biennale e quest'anno il tema è liberamente tratto da ***"Figaro, il barbiere di Siviglia"***. La preparazione degli attori, ballerini e musicisti è curata dalla Professoressa Bice Serafini che si avvale anche della collaborazione volontaria di esperti esterni.

Propedeutici, nell'ottica della verticalizzazione dei curricoli, sono i progetti teatrali presenti nei singoli plessi, proposti anche al MIUR con la partecipazione al bando "progetto Teatro".

Altri PROGETTI

di arricchimento dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare

"Hello children!" (Scuole dell'infanzia Darsena, La Tenuta, Piagentini);**"L'arte di..emozionarsi"** (Scuola infanzia darsena); **"Viareggio e il mare"(**scuola infanzia Piagentini**);"Alice nella scuola delle meraviglie"** (scuola infanzia Darsena);**"Psicomotricità educativa e preventiva"(**scuola infanzia Tenuta)
"Potenziamento italiano L2"(scuole infanzia, primarie e secondaria)
"Emozionamente ... inside out" (scuola primaria Sbrana), **"Sapere saper fare", "Progetto di potenziamento", "Piccoli cittadini crescono..."** (scuola primaria Sbrana)
"Scuola a tutto campo"; **"Il mondo delle idee: filosofia per bambini"**; **"Cultura dell'acqua e avviamento alla pesca sportiva"**,**"Ma che musica maestro", "Sono come mangio", "Cibiamoci", " Progetto di potenziamento", "Mangia e gioca"**(scuola primaria Lambruschini);
"Arte nell'orto"; "Fiabe dal Mondo", **"Progetto di potenziamento", "Mangia e Gioca"** (Scuola primaria Tenuta)
"Il mio primo bacio"; "Orchestra Jenco"; **"Settimana bianca"**;**"Corso di latino"**; **"Fare ceramica"**;**"La banca del libro – comodato dietro cauzione dei libri di testo.","Approccio alla didattica multimediale", "laboratorio di scienze", " Progetto recupero e potenziamento"**(Scuola secondaria di 1° grado Jenco);

Formazione dei Docenti e del personale ATA

Il diritto – dovere alla formazione verrà esercitato dai singoli docenti, secondo gli interessi e i bisogni individuali, con la partecipazione a corsi organizzati dagli enti autorizzati e riconosciuti dal Ministero ed anche in collaborazione con associazioni del territorio in particolare con il CRED (Centro Risorse Educative e Didattiche della Versilia).
Per l'anno scolastico 2015/2016 sono previsti incontri di formazione per quanto riguarda l'utilizzo delle nuove Tecnologie, organizzati dall' UiBi (Ubiquitous Learning) e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, con l'obiettivo di ampliare ed integrare le conoscenze dei docenti su tale aspetto.

FOR- FOR: il progetto offre ai docenti l'opportunità di formarsi in qualità di esperti sul piano della formazione dei docenti, della progettazione europea e la redazione di piani finanziari.
Verranno seguiti inoltre corsi di lingua Inglese, di lingua per stranieri, per metodologie didattiche innovative, per la corretta e sana alimentazione, per la psicomotricità funzionale, per l'attività teatrale, per l'Intercultura, per l'ambiente, per il Disagio e Disabilità, per la Continuità, per la sicurezza nell'Istituto.

La scuola aderisce anche alla rete di scuole FO.RE.VER. specificatamente dedicata alla formazione dei docenti e al progetto Mi.Ri.A.M. (minori a rischio di abuso e maltrattamenti) in collaborazione con il tribunale dei minorenni, la provincia di Lucca ed altre istituzioni.

Si sono inoltre formati i seguenti gruppi di lavoro e formazione:

- gruppo permanente di ricerca-sviluppo per una didattica innovativa nelle discipline matematiche e/o scientifiche, denominato "Laboratorio del sapere scientifico", finanziato dalla Regione Toscana
- gruppo di lavoro sul Curricolo Verticale – ambito linguistico - in collaborazione con il CIDI (Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti).
- gruppo di ricerca azione formato dai docenti di sostegno per condividere, sperimentare e migliorare le buone pratiche inclusive

Responsabili laboratori

Informatico	M.T Bertilotti, R. Massimo, R. Cerina, A.E. Benassi
Linguistico multimediale	M. Biagi
Biblioteca Jenco	M. Papi
Biblioteca/ Sussidi	Primaria Tenuta: S. Martelli, R. Massimo Primaria Sbrana: G. Lagalla, M. Lippi Primaria Lambruschini: M. Coletta, A. Marafioti
Arte e Ceramica	L. Canova
Musica Jenco	M. Bartalini
Palestra Jenco	M. Zappelli
Tecnologia	E. Bulciolu

Referenti

PEZ	Maria Cristina Berti
Prove INVALSI	Maria Teresa Bertilotti
YAMAHA musica a scuola	Le referenti di plesso scuole primarie
Mense	Giovanna Lagalla; Livia Canova
Ambiente	Maria Cristina Berti
Assistentato Erasmus plus	Chiara Ghilardi
LSS	Maria Teresa Bertilotti
Sicurezza A.S.P.P.	Silvia Volpe; Gabriella Martinelli
Salute	Silvia Jermini
Orientamento	Marzia Papi
Trinity/Cambridge	Monica Biagi
eTwinning	Monica Biagi
Progetti Europei	Dirigente Scolastico Barbara Caterini

Consiglio di Istituto

PRESIDENTE	Sig.a Cosetta Caprili
Dirigente Scolastico	Dott.ssa Barbara Caterini
Genitori	Francesca Ferrari
	Giorgia Romoli
	Antonio Lanzieri Battaglia
	Michela Pieraccini
	Laura Bandini
	Gianluca Paolo Faldini
	Alessandro Dinelli
Docenti	Gabriella Martinelli
	Adriana Giasolli
	Maria Teresa Bertilotti
	Monica Biagi
	Maristella Lippi
	Elena Bastianelli
	Antonia Mazzilli
	Irene Fontanini
Personale ATA	Antonella Arrighi
	Giovanni Scannapieco

Calendario scolastico

Le lezioni inizieranno il 15 Settembre 2015 per le Scuole d'Infanzia, per le Scuole Primarie e Secondaria di 1° grado.

Termine delle lezioni scuola Infanzia: 30 giugno 2016

Termine delle lezioni scuola Primaria: 10 Giugno 2016

Termine delle lezioni scuola Secondaria di 1° grado: 10 Giugno 2016

PROVA NAZIONALE INVALSI, classi II e V primaria 4 - 5 maggio 2016
e all'interno dell'Esame di Stato: 17 giugno 2016

Calendario Scolastico Regione Toscana

Festa di tutti i Santi: domenica1 Novembre 2015

Festa dell'Immacolata Concezione: lunedì 7 dicembre 2015 (delibera del CDI) e martedì 8 Dicembre 2015

Festività Natalizie: da giovedì 24 Dicembre 2015 a mercoledì 6 Gennaio 2016 compresi

Festa del Patrono: giovedì 25 Marzo 2016

Festività Pasquali: dal 23 marzo 2016 (delibera del CDI) al martedì 29 marzo 2016 compresi

Festa di Liberazione: lunedì 25 Aprile 2016

Festa del lavoro: domenica 1 Maggio 2016

Festa nazionale della Repubblica: giovedì 2 Giugno 2016 e venerdì 3 giugno 2016 (delibera del CDI)

FINE